

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 dicembre 2022, n. 1785

Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00025 del 19.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ha richiesto per l'intervento in oggetto l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00049 del 25.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D. Lgs 163/2006 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;
- con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto approfondimenti finalizzati a verificare l'impatto delle opere sulle invariati strutturali del territorio attraversato e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00304 del 17.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006; nella Determinazione conclusiva è riportato che "con nota acquisita al prot. CDG_486621 del 13/07/2022, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha richiesto al proponente alcune integrazioni documentali che sono state trasmesse con nota COMM_SS275_00289 del 08/08/2022"; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ricevuto la documentazione integrativa, inizialmente non pervenuta presso la corretta casella pec, con mail del 30.08.2022;

- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00320 del 30.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. AOO_145_8818 del 21.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto *“Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300”*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste in una riprogettazione dell'itinerario S.S. 275 “Maglie- Santa Maria di Leuca”, il cui progetto definitivo era stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31.07.2009; sullo stesso progetto definitivo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 102 del 15.02.2007, aveva approvato l'intervento a due corsie per senso di marcia per il tratto fino a Montesano Salentino, richiedendo la messa in sicurezza e sistemazione della viabilità esistente fino a S. Maria di Leuca; il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km 0+092,65 al km 23+270,25; la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275; da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante; inoltre è prevista la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), di n. 78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in *“Boschi”* ed in *“Area di rispetto dei boschi”*, nonché rimozione della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva naturale in area cartografata come *“Prati e pascoli naturali”* risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, espresso con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o

assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 4.490,20 – reversale di incasso n. 82711 del 09.08.2022.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto *“Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *“Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300”*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Lecce;
 - ai Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la mobilità;
 - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte

integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *“Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300”*, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Lecce;
 - ai Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la mobilità;
 - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 “Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca”.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00055

**Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca.
SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M.
05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000
al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00025 del 19.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ha richiesto per l'intervento in oggetto l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con successiva nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00049 del 25.05.2022 lo stesso Commissario Straordinario dell'intervento ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D. Lgs 163/2006 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti macro-categorie:

01_INQUADRAMENTO INTERVENTO
02_RILIEVI E INDAGINI
03_IDROLOGIA E IDRAULICA
04_GEOLOGIA E GEOTECNICA
05_SISMICA
06_ARCHEOLOGIA
07_PROGETTO STRADALE
08_OPERE ARTE MAGGIORI
09_OPERE ARTE MINORI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

10_INTERFERENZE
11_ESPROPRI
12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
13_IMPIANTI
14_CANTIERIZZAZIONE
15_DOCUM. TECNICA ECONOMICA
16_SICUREZZA
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

La documentazione afferente alle macro-categorie

12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
14_CANTIERIZZAZIONE
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

T00_IA00_AMB_RE02_B.pdf - 7bcd815347d2e16d7ca9401979231c5a
T00_IA03_AMB_RE01_C.pdf - d68cf5a09148ff5c18b03b4815bf6e3b
T00IA00AMBCT17_A.pdf - 9ef068f1bce79d91c892620ac8a9c0c2
T00IA00AMBCT18_A.pdf - f4f693791163237a7f859b9e1fb629f8
T00IA00AMBCT19_A.pdf - 7d59b62761e7514f29c3ba72f9acaa5a
T00IA00AMBCT20_A.pdf - 6cfc5239c9544272e1e48874a90375aa
T00IA00AMBCT21_A.pdf - 80a71c11956efb33d45a23d313dbc731
T00IA00AMBCT22_A.pdf - 3ef3186d46ca2b32cf6140a91bc76e35
T00IA00AMBRE10_A.pdf - f0d88136c5a9872cec97b20b3f0aadcc
T00IA00AMBRE11_A.pdf - 0a9765a897b42764a9ebad8178713ef8
T00_IA05_AMB_CP01_A.pdf - ebd9c703f3702d8143d772ab0417a1a0
T00_IA05_AMB_CP02_A.pdf - 90db102e369bba150be56ed663dbf021
T00_IA05_AMB_CP03_A.pdf - 01cf47f3dca907daef3db31367f29f2
T00_IA05_AMB_CP04_A.pdf - 0539f47197ea4d88f8d366e6e4b9df6b
T00_IA05_AMB_CP05_A.pdf - 4f68b1adf3a9fd9b16e2a0971246fa0b
T00_IA05_AMB_CP06_A.pdf - 613b621d4dc259569770eb052705afcb
T00_IA05_AMB_CP07_A.pdf - 45826edda26332ce71fbc35cee6b6b2d
T00_IA05_AMB_CP08_A.pdf - f0dbaa8949ad338d81a0edbec95f0da2
T00_IA05_AMB_PP02_C.pdf - 9b4c46e51799642c7ad23fc02b3881f5
T00_IA05_AMB_PP03_C.pdf - f23308472c25f3a2c2ac3b184c710a9d
T00_IA05_AMB_PP04_C.pdf - 43c90fb4654fd5e11558b74cf4b9b2ae
T00_IA05_AMB_PP05_C.pdf - 10d81413fe83a4a4fc74836d73f6e37b
T00_IA05_AMB_RE01_C.pdf - 73b8a33acab11bc0f8ea624d4b3f0459
T00IA06AMBPP06 B.pdf - 16b3c100104dc269132ffcc80b9aec7a7
T00IA06AMBPP07 B.pdf - 40ba6d138959230c85420239f1163622
T00IA06AMBPP08 B.pdf - bfa0bc8b756bda7d20f561997a8783f0
T00IA06AMBPP09 B.pdf - 6232ff20f4f0a0099c973121034a9871
T00IA06AMBPV02 B.pdf - e948c2bc504de7ef41d97d02959baccb
T00IA06AMBPV03 B.pdf - 6c52f2d81dfea598ce84dac680ae4976
T00IA06AMBPV04 B.pdf - 718cf755bd4fc014bcef8bfd01069b10
T00IA06AMBPV05 B.pdf - 9393eed62722663861f80952285145db
T00_IA07_AMB_CP01_A.pdf - b4bae13d0035d347cc43d88a8156aa98
T00_IA07_AMB_PP01_A.pdf - 076c86f9664b7db7fcc5dafb6291b299



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00_IA07_AMB_PP02_C.pdf - c570b5b29e09cd0268cfa8c48ca472de
 T00_IA07_AMB_PP03_C.pdf - f05faedc31bca74fa083d525e70792f3
 T00_IA07_AMB_PP04_C.pdf - cfece32fd18841f4eedaa7a6410b1c
 T00_IA07_AMB_PP05_C.pdf - c3db11ba5e09ebb66e86a26a2e67f466
 T00_IA07_AMB_RE01_C.pdf - ac1c57ef77f5483570c8d053c458de13
 T00_IA08_AMB_DIO2_C.pdf - 82dc44c78c8ad2639fb6548b16631738
 T00_IA08_AMB_RE01_C.pdf - c258af8fdcd233b2c1e07d1362e10cb8
 T00_IA00_AMB_PL00_B.pdf - 1159ed7aad5bbf03aa040d541b3669c
 T00_IA00_AMB_PP01_B.pdf - 670e1abf445da5ace342951e313928e1
 T00_IA00_AMB_PP02_B.pdf - 42d189e67273a7f77102f3e785dfdb0e
 T00_IA00_AMB_PP03_B.pdf - f6c4070cee4d1401f7f7c2485c29c63f
 T00_IA00_AMB_PP04_B.pdf - edf97742c1b5b6b1bd8bcb48dfc21fe7
 T00_IA00_AMB_PP05_B.pdf - 07fd1d41ccfd8010bbcc236cc65c3617f
 T00_IA00_AMB_PP06_B.pdf - b9ab0b839e841055e6e1b44fa4cd0ebb
 T00_IA00_AMB_PP07_B.pdf - 6a374f955eabcc6d6c9298ad657b7b1b
 T00_IA00_AMB_PP08_B.pdf - 3016b8989d50cfc01ce9b9e02be8b131
 T00_IA00_AMB_PP09_B.pdf - 989ca18445e4d01c672994a37c9f0b4f
 T00_IA00_AMB_PP10_B.pdf - 6101d1563f80d091aeb969fa5807afc5
 T00_IA00_AMB_PP11_B.pdf - 1ade0386c9cdc89320a532da3c813426
 T00_IA00_AMB_PP12_B.pdf - 9a8a477c6abf150efbf125fd86d234b
 T00_IA00_AMB_PP13_B.pdf - 43e30121b1318c528a3c4b829ed1f625
 T00_IA00_AMB_PP14_B.pdf - 4f8546b85f1dcddeb1c86b271b7310f1
 T00_IA00_AMB_PP15_B.pdf - 16eec4adeb0575d4fbcf415af21f808
 T00_IA00_AMB_PP16_B.pdf - 52423282e4ea0b13d762557356415d8f
 T00_IA00_AMB_PP17_B.pdf - c84cb73d49d69a82e87ecddb2d68ab90
 T00_IA00_AMB_PP18_B.pdf - 99827fa762deab4f051384a2f49d011c
 T00_IA00_AMB_PP19_B.pdf - ab607b94b823a4df39886d2345a7810
 T00_IA00_AMB_PP20_B.pdf - 4852f261bc13d959b8d1a5f9ed33064b
 T00_IA00_AMB_PP21_B.pdf - f894658bba93172abbbd33235115b886
 T00_IA00_AMB_PP22_B.pdf - 19dfec6689f575805c9dbef97e7841
 T00_IA00_AMB_PP23_B.pdf - 2cc248d83d02f08aa09d449d2a2d063a
 T00_IA00_AMB_PP24_B.pdf - ba53c80d4a0dcca033429e732ec66fa0
 T00_IA00_AMB_PP25_B.pdf - 9d100d99f64083350de8016c59e2963e
 T00_IA00_AMB_PP26_B.pdf - b7f7631488cd24e3881248e7ff1481c4
 T00_IA00_AMB_PP27_B.pdf - 62fafec8bc6ccf7e06d79440c80cd3cd
 T00_IA00_AMB_PP28_B.pdf - ef8542e3ecd5dc07ddf71d4a8f3c2da1
 T00_IA00_AMB_PP29_B.pdf - 4a15ce21840a438b25843ed4346bf07f
 T00_IA00_AMB_PP30_B.pdf - fe7d19706ca7beef39b7b02160d3edd5
 T00_CA00_CAN_RE01_C.pdf - 90ac2cec9146a385c1636d5f68ad786e
 T00_CA00_CAN_RE02_C.pdf - 55fc1efa87f88fb2888a6021d1b7de4b
 T00CA00CANCO01B.pdf - 22842ab41e5f58ae6fe729429372ca2b
 T00CA01CANPF01B.pdf - 7b9d268547f067c49301b78eb706ac0e
 T00CA01CANPL01B.pdf - c8d0a83c34a0fa91784a3bdc85084692
 T00CA01CANPL02B.pdf - 344e6eac0f050bcebb7ba7e5ebf2b400
 T00CA01CANPP01B.pdf - 09c887895aed62fb897d5aab647a4cf6
 T00CA01CANPP02B.pdf - 9fcb8d8de5cfc5550b875ffcabfaeab3
 T00CA01CANPP03B.pdf - 1a5747d7bb42daa9929bc6c84eac6e78
 T00CA01CANPP04B.pdf - 058ea57bcffd07a3af8d616bf43c8529
 T00CA01CANSCO1B.pdf - 9efcb66f9dce7b7acf002bac39990f26
 T00CA02CANPF01B.pdf - 466b90b89f56bc8f09a318a00a006488
 T00CA02CANPL01B.pdf - 573e014a6a9300dfba760924c0225236
 T00CA02CANPL02B.pdf - bfb757bfa585c9ba9bcabf1a4be9becc



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00CA02CANPP01B.pdf - 95bc9cf0a8c5c3b1340cdd1dd1ebcda1
 T00CA02CANPP02B.pdf - 52b20ee606ffaf0d885f5f9585b64c2d
 T00CA02CANPP03B.pdf - d3e4bc7870b52fa3b8bbd34321c688ca
 T00CA02CANPP04B.pdf - 84d567ee167f67c97011e4a45c4af708
 T00CA02CANSCO1B.pdf - 7ff4ee9d91152d270b439bed9169b030
 T00CA03CANPF01B.pdf - ae83bf4bf35ed6d2feba41b798b3f6f7
 T00CA03CANPL01B.pdf - dc43b8976bb691c258f8774c6c7239c9
 T00CA03CANPP01B.pdf - e6bd92319758c5b406e06123979e24bb
 T00CA03CANSCO1B.pdf - df8a68cb07dcb11298cfa67c60a6410b
 T00CA00CANAC01_A.pdf - 62384cbee2bb3825283988ed4b8764fd
 T00CA00CANAC02_A.pdf - 29dc6db093252d81cc773bb51441dcdc
 T00CA00CANAC03_A.pdf - 7719f0ae3a5b16b7cea2e13884dcd062
 T00CA01CANSCO1_B.pdf - 07d88e44fd5884c85d1c7a0cbafc5e46
 T00CA02CANSCO1_B.pdf - 631c2532c2491ab8b47cfb70b36d45b8
 T00CA03CANSCO1_B.pdf - 250d392b10d81dbb49c015a8ce620d7c
 T00IA00AMBPL01_A.pdf - 48f503378eda61f435b093734b0570bb
 T00IA00AMBPL02_A.pdf - da2b2757de5a5b82d875cda0c618e034
 T00IA00AMBPL03_A.pdf - 31a84dc70e5f1a38c7f3b7605614b411
 T00IA00AMBPL04_A.pdf - 0909b324d3a3a4171518c1b306259659
 T00IA00AMBPL05_A.pdf - f6c04554558d6670f3bfe4cf67746153
 T00IA00AMBPO01_A.pdf - d14bd24da035872e14a61ccf4ae2382b
 T00IA00AMBPO02_A.pdf - 69b3a56a85aa454f50a261f6d7123157
 T00IA00AMBPO03_A.pdf - 0b4c6596c2868b4edd9a64e26e41562f
 T00IA00AMBPO04_A.pdf - 7fe1f18618b32bf440289349637fc7f6
 T00IA00AMBPO05_A.pdf - 03377505d10d630c1f3d1b24e0544b0c
 T10IA00AMBPL01_A.pdf - 44666549d647112b9dd019996cdaae89
 T10IA00AMBPL02_A.pdf - b7c7da46e3313bdeb2ba2353c6fff59
 T10IA00AMBPL03_A.pdf - 275c45101a45be25b94fa52df7f505a0
 T10IA00AMBPL04_A.pdf - fa93db2330e512393862b3fc0b6cf3c5
 T10IA00AMBPL05_A.pdf - 316cf2db60c8e22ccb635b0cab7856de
 T10IA00AMBPL06_A.pdf - 49d45e2c5215663fa818c73948012e32
 T10IA00AMBPL07_A.pdf - be080d6ffc23c537e901d6889c51491c
 T10IA00AMBPL08_A.pdf - 4e672072852d677c268fa5ab5879539a
 T10IA00AMBPL09_A.pdf - b312870ede8d01855c37ef41afcb948b
 T10IA00AMBPL10_A.pdf - 051b40f0df93875f81a36f1c7eda8065
 T10IA00AMBPL11_A.pdf - 367bdd0aef5cde2b51a0294548700e49
 T10IA00AMBPL12_A.pdf - bcb7eb2b1e73265616da8211e6c6ebe8
 T10IA00AMBPL13_A.pdf - c54ff7b36131d35d05e4fe90f3a531de
 T10IA00AMBPL14_A.pdf - 39c594b37c7dcd39bdecb495043d80e1
 T10IA00AMBPL15_A.pdf - 2d4cf0793c351cabca422b4bd6c8923f3
 T10IA00AMBPL16_A.pdf - ca67a3a5b082c23940dc852771523a6d
 T10IA00AMBPL17_A.pdf - 337d301203af03b6ff41f63956e3cf8e
 T10IA00AMBPL18_A.pdf - 0849cfbd45e336a9b02aadf4063a52bf
 T50CM00CMSECO1_A.pdf - ea3498596e9818227475781ab080204e
 T50CM00CMSET01_A.pdf - 6c4f46a983e9f8bc384330fbbaf49fc
 T50IA00AMBPO01_A.pdf - 3c34394edb507a7cd7600465e1bfe90a
 T50IA00AMBPO02_A.pdf - 6873ffcabad776cb31da486fb12de385
 T50IA00AMBPO03_A.pdf - d4e9eff5f33a6f4231c4cefcfded66d3
 T50IA00AMBPO04_A.pdf - 52e915cd1aeca2bf89288230d3433eaa
 T50IA00AMBPL01_A.pdf - dd4f686c917cba26df1412448f12a03b
 T50IA00AMBPL02_A.pdf - 198aa150d58a913e16d2249f2054db9a
 T50IA00AMBPL03_A.pdf - 0b5824211f66fda5152e37c7732f91a4

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T50IA00AMBPL04_A.pdf - c2ea3c2f6a610b1824abc50ec40caa06
T50IA00AMBPL05_A.pdf - e74030d01f341cb747375feb4dc84af8
T50IA00AMBPL06_A.pdf - 914965363e97efa5ea646563f0de890e
T50IA00AMBPL07_A.pdf - 624b336aef714a271d806e9dcb8ea31b
T50IA00AMBPL08_A.pdf - c19299b14cdb77a0433be4065cc206ce
T50IA00AMBPL09_A.pdf - 2e8f97fa62891f69dc6ed9c2ce39687e
T50IA00AMBPL10_A.pdf - 76e4bd04f69381d792997a30439549e0
T50IA00AMBPL11_A.pdf - fb5b561de48daa89dbc8fb4b90512a0f
T50IA00AMBPL12_A.pdf - 00f81888b669ed27b0473969e9b42fac
T50IA00AMBPL13_A.pdf - dcec7b30f0367e4cb5b32c49fc34495
T50IA00AMBPL14_A.pdf - 96a6d9a1ad298ceaad215e62b20a7c55
T50IA00AMBPL15_A.pdf - 5f7e3692e624ed75abff7bd0b9e3ddf3
T50IA00AMBPL16_A.pdf - 6baceb9aa7c7aef5528499e71fab5024
T50IA00AMBPL17_A.pdf - 0b58c8066f6c68652e3926993c9387f66
T50IA00AMBPL18_A.pdf - 068bb1ce00f18df3d603a0ec8ba5e152
T50IA00AMBPL19_A.pdf - 569a24a31ebadfb987e5318257fbc3a0
T50IA00AMBPL20_A.pdf - 33a0a992276ebf94ff40ed821f6b6cf8
T50IA00AMBPL21_A.pdf - 4aa2ad2782e4d1cc2d185ad44cb417b7
T50IA00AMBPL22_A.pdf - 608908eef3516fc4e4c10e431b4148a5
T50IA00AMBPL23_A.pdf - b74a22217cc5358192808701e451ebae
T50IA00AMBPL24_A.pdf - 4fb9458b848a8c14e36c0a92dfcac86
T50IA00AMBPL25_A.pdf - 1fe5d221f2602a802f4b0b5d29cb1715
T50IA00AMBPL26_A.pdf - 502760fb5c890236d4bda7689ac78b3b
T50IA00AMBPL27_A.pdf - 4a8ba94a2f8d41f2a09d3f50e3705bfb
T50IA00AMBPL28_A.pdf - 0c4ba99d67fba9244a9d1045e0ad234
T50IA00AMBPL29_A.pdf - 79bc175507c61bac517b6df5b51a83de
T50IA00AMBPL30_A.pdf - eaf2b33a5d3afe50092571a3d183e5e1
T50IA00AMBPL31_A.pdf - 3ac8374c8669f11750c32c884b03ebba
T50IA00AMBPL32_A.pdf - c9d106846f840ff19cae150def8dbae8
T50IA00AMBPL33_A.pdf - ad76ab6ecb7d4931cfced4ab909afd5
T50IA00AMBPL34_A.pdf - 838f5efb0a133397e5ba31de79a4c82e
T50IA00AMBPL35_A.pdf - d3671dd99769af2f96c5fa7d4309c089
T50IA00AMBPL36_A.pdf - c78c783c7eedf745db6d6eef45f1cbdc
T50IA00AMBPL37_A.pdf - 1b8bc5cb50209d2d1298083ad1fb9bc0
T50IA00AMBRE01_A.pdf - f881c2ff77ec9775faa8b81a10004191
T50IA00AMBST01_A.pdf - cf1bbaf6ddeb62ea74404d8a120a12ce
T50IA00AMBST02_A.pdf - 7d75677e4e230ad92a4f33bce88ce040
T50MA00AMBETO1_A.pdf - dde14d166afd700fa0f2c3b2de6ab30f
T00IA00AMBCT01_A.pdf - 169dd19275121bc19fe729ef30a6d07a
T00IA00AMBCT02_A.pdf - d72b60ea76c3937ab6b316469d1ee4cf
T00IA00AMBCT03_A.pdf - 72a36b0eaa7f27e5a673d702d617cd6f
T00IA00AMBCT04_A.pdf - 20dc0eb6dc2b59f2bb4096979a7d774d
T00IA00AMBCT05_A.pdf - fbaae9ab7aebd0d157346192555390eb
T00IA00AMBCT06_A.pdf - a5ac419194a96089c6228b3bc7d81a7c
T00IA00AMBCT07_A.pdf - 84556666c61359ce899aed356203195
T00IA00AMBCT08_A.pdf - 3ae3bf89e5301980ef0702a9675fc4fa
T00IA00AMBCT09_A.pdf - fbf7018606ab491cbff9dad83a063a70
T00IA00AMBCT10_A.pdf - 5ed23b71f0f2c7cb8ea116784236f773
T00IA00AMBCT11_A.pdf - dce82ac69fe6a0486d54ac80b6a189eb
T00IA00AMBCT12_A.pdf - ee78095fe9e5f4699f607a02e0c4e692
T00IA00AMBCT13_A.pdf - ee55de5978a708260de0fa08826c7019
T00IA00AMBCT14_A.pdf - 1d1008358bfb6f2dd4715bc9eecef11d



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA00AMBCT15_A.pdf - 2db7a86ac56602371eb46f2aeba91673
 T00IA00AMBCT16_A.pdf - 3541783dcf6fb751b2b726ce5d8f32f8
 T00IA00AMBFO01_A.pdf - f919041c7c3fde67e858b58514f7fc36
 T00IA00AMBFO02_A.pdf - 4a406d974591589ffb49cb55acd99fb
 T00IA00AMBRE01_A.pdf - 6fde991f22786a0047534f68e3d3de5f
 T00IA00AMBRE02_A.pdf - b0eee7fad8584699592740e213873505
 T00IA00AMBRE03_A.pdf - 09f568ef676abe3b201562a633dedf5d
 T00IA00AMBRE04_A.pdf - 8b7f828012cb0581d3dae74f04cdceae
 T00IA00AMBRE05_A.pdf - 83e0522b99a4c75a932728b73c209d80
 T00IA00AMBRE08_A.pdf - 87c054b2514383901143f773b7c2902b
 T00IA00AMBRN01_A.pdf - 45b177872654f6dd15ea330c667b5f3c
 T00IA00AMBRE06_A.pdf - 28814c86b7d4b6a7e958b6625ce80f72
 T00IA00AMBPL06_A.pdf - c80536a3e9bbc7e0bae74cad05aa75d0
 T00IA00AMBPL07_A.pdf - c4b5ac8d0650db15acf6b58bd1d8b08f
 T00IA00AMBPL08_A.pdf - 5a4ff100ae82e0ed9dfcd1b29bd5c8a
 T00IA00AMBPL09_A.pdf - e6a306fff704f1356374204dbc9d5310
 T00IA00AMBPL10_A.pdf - c193eff8b97807db4724b8023c931437
 T00M000MOARE01_C.pdf - 5a8b7e1c2f879ca14ce89a5990e1fe4
 T00IA00AMBRE07_A.pdf - 329a9efbccc0f507dcbab0ed4613084b
 ELENCO ESTENSORI SIA.pdf - 05bbd89f9d24da5d349634eb938627b2
 T00IA00AMBCT01_A-signed.pdf - 5d2fbb745e393e483429c9f52ded7a0
 T00IA00AMBCT02_A-signed.pdf - 5735fc68a02a22dab0a7c930671142d2
 T00IA00AMBCT03_A-signed.pdf - 7c696b061f4388a18f21ec1f3b6a294b
 T00IA00AMBCT04_A-signed.pdf - 699ff9ed8947ba07d6b59bb3781c3c1e
 T00IA00AMBCT05_A-signed.pdf - 77dd13ed636dddfc29a713172a65b0c
 T00IA00AMBCT06_A-signed.pdf - 19e2adca3af1aefcd7eb477fc9c6228
 T00IA00AMBCT07_A-signed.pdf - 12d9df6bdc2100c5ec9064758f05c5ba
 T00IA00AMBCT08_A-signed.pdf - 327e85244a940c0d4e68f9c07c318489
 T00IA00AMBCT12_A-signed.pdf - 0c4e23d4efa9f7282f42e607169111c0
 T00IA00AMBCT13_A-signed.pdf - 03999b17d6f33679a94780fb3331ded3
 T00IA00AMBCT14_A-signed.pdf - 0d07441977a1ba5ffd505ad5f06b08f1
 T00IA00AMBCT15_A-signed.pdf - 5dec23bbbed8ae0c2b143a92d45bc19b6
 T00IA00AMBCT16_A-signed.pdf - 027b13aa5fef9bc63aad22889bd2c98
 T00IA00AMBCT17_A-signed.pdf - 15b5e0710a8a122f79e7d14917615e38
 T00IA00AMBCT18_A-signed.pdf - de33b1c3d9d1fbf988d1d8e6cae54384
 T00IA00AMBCT19_A-signed.pdf - 836f0e7cbc883012f337a339aeec17be
 T00IA00AMBCT20_A-signed.pdf - 0a671192981c5540b9615b57c448f5de
 T00IA00AMBCT21_A-signed.pdf - 6cb9f9cb7113820ba8da301a48d549a8
 T00IA00AMBCT22_A-signed.pdf - 8d44369f867f82df7571b2ff183f2cb5
 T00IA00AMBFO01_A - signed.pdf - 2eb21acaa9a26fda1d5fb78b58002346
 T00IA00AMBFO01_A-signed.pdf - 8d12cacdee09f7318b4c5f2344f42612
 T00IA00AMBFO02_A-signed.pdf - 381652efde94b649983d50a186bb394b
 T00IA00AMBFO01_A-signed.pdf - a1a5b9dd7c9baab92b62bb1eea945f8d
 T00IA00AMBFO02_A-signed.pdf - 76219381d4bce01096b2b445c6a6812a
 T00IA00AMBPL01_A-signed.pdf - e34b04d6f55c250812df7d23ba8d857e
 T00IA00AMBPL02_A-signed.pdf - 36cd784551d9eb838380eee28d815245
 T00IA00AMBPL03_A-signed.pdf - c336abf12ec530c48d5ac56e8ed02b19
 T00IA00AMBPL04_A-signed.pdf - 4a0cadfa031c86b6045053abe746ce0c
 T00IA00AMBPL05_A-signed.pdf - 31af95e93ed2bf4354c0e6145ae82255
 T00IA00AMBPO01_A-signed.pdf - a747bb5cbbf6754bd8f54c6e3d87b5ba
 T00IA00AMBPO02_A-signed.pdf - e3bbdcb04ef6de407ae3556cf84383d2
 T00IA00AMBPO03_A-signed.pdf - 2e100e19856ce68e81cb929e28cd547f

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T00IA00AMBPO04_A-signed.pdf - 7bb823bc594319b10fda1a1377d60163
T00IA00AMBPO05_A-signed.pdf - 69221763deb621b678e2bb1743182fb8
T00IA00AMBRE08_A-signed.pdf - 33166e8bb04921e0a950e608f768b40f
T00IA00AMBRE09_A-Elenco elaborati-signed.pdf - 3d47dc1a7123c412b454240ba539609c
T00IA00AMBRE10_A-signed.pdf - 604702459ad087b38cb642634c4df4b5
T00IA00AMBRE11_A-signed.pdf - 2aea64f22b584f5455cd0b29b775a3ce
T00IA00AMBRN01_A-signed.pdf - 53862aa905f1c9c007d90f60ab57d366
T50IA00AMBPL20_A-signed.pdf - fbaddfae14b6ef27175254afa7f93e7b
T50IA00AMBPL21_A-signed.pdf - 8a5abe92e5ad35950ee988186fd4da2a
T50IA00AMBPL22_A-signed.pdf - 544b156e39c53be62c3ad84e956a9b14
T50IA00AMBPL23_A-signed.pdf - 6756349d0f0890b014ec622dc8dae137
T50IA00AMBPL24_A-signed.pdf - b3b360f590caf9311a2aa88abb4961c6
T50IA00AMBPL25_A-signed.pdf - 2f6e6ca3b831a27de4eebb51bb6c6df5
T50IA00AMBPL26_A-signed.pdf - 3f9a7bcc7f893a8dc34e71a1c3d3dd07
T50IA00AMBPL27_A-signed.pdf - ec69f900e3bedb647e980e23c0228d7c
T50IA00AMBPL28_A-signed.pdf - 1b4ed5bd1dff88ada5fe1a29ebd78eb8
T50IA00AMBPL29_A-signed.pdf - 5f2025c44192004d1c4308efbc44ba5c
T50IA00AMBPL30_A-signed.pdf - fab1e60f43b2c11ddcbc6f3506e927a5
T50IA00AMBPL31_A-signed.pdf - 7aa6c4a648702aa1452373b0e654962a
T50IA00AMBPL32_A-signed.pdf - 01abaa08517bfe9821d5d4ff1c19eae2
T50IA00AMBPL33_A-signed.pdf - fd7be7b37a5dcee659a0623bedc7ca97
T50IA00AMBPL34_A-signed.pdf - 00940bf75f1921a629f4b72db8a27350
T50IA00AMBPL35_A-signed.pdf - 4780541e9e445a72e8f00e8edc8f9064
T50IA00AMBPL36_A-signed.pdf - 4e07f2f47ca25aab961e26609e65c575
T50IA00AMBPL37_A-signed.pdf - 516fcd6a8a7c83d79ef851d45880a554
T50IA00AMBST01_A-signed.pdf - d2b01c79c3c94a753752126bec04a391
T50IA00AMBST02_A-signed.pdf - 62ed71b3e64a361cf277bf8a3395fc84

Con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto approfondimenti finalizzati a verificare l'impatto delle opere sulle invarianti strutturali del territorio attraversato e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00304 del 17.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006; nella Determinazione conclusiva è riportato che "con nota acquisita al prot. CDG_486621 del 13/07/2022, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha richiesto al proponente alcune integrazioni documentali che sono state trasmesse con nota COMM_SS275_00289 del 08/08/2022"; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ricevuto la documentazione integrativa, inizialmente non pervenuta presso la corretta casella pec, con mail del 30.08.2022.

La documentazione integrativa è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

Attestazione Pagamento REGIONE PUGLIA 4.490,20.pdf - 6028a35aa6a54cabb8b778a6a5c152f0
T00IA00AMBCT23_A.pdf - 60497dbcb5cbf290d2219bc9089a5744
T00IA00AMBCT24_A.pdf - 4b434894e47f730595b8643098242cd8

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T00IA00AMBCT25_A.pdf - 78e97ec8ca73c6a7e7e86772656faf57
T00IA00AMBCT26_A.pdf - ef28062ee9869d175107d48d4d0fd2a0
T00IA00AMBCT27_A.pdf - f4dc436f39fedd1d3d29d40cf8ff89ac
T00IA00AMBCT28_A.pdf - 59f1ce98b87df3ff3be2d484935459aa
T00IA00AMBCT29_A.pdf - be7769dcc2462d020a9382dab72b1f21
T00IA00AMBCT30_A.pdf - 1f96c93a1e754e4b677d8b8295da9cdd
T00IA00AMBRE12_A.pdf - a95cf64d5c7fe932e5b22b2d44323653

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00320 del 30.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori.

Con nota prot. n. AOO_145_8818 del 21.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il per il progetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga consiste in una riprogettazione dell'itinerario S.S. 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca", il cui progetto definitivo era stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31.07.2009.

Sullo stesso progetto definitivo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 102 del 15.02.2007, aveva approvato l'intervento a due corsie per senso di marcia per il tratto fino a Montesano Salentino, richiedendo la messa in sicurezza e sistemazione della viabilità esistente fino a S. Maria di Leuca.

Anas ha proceduto alla revisione del progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:

- 1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase-Specchia - Miggiano).

Per tali tratti è previsto:

- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti, razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese.

Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km 0+092,65 al km 23+270,25.

La revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre è prevista anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

La viabilità di progetto è classificata come strada extraurbana principale, con piattaforma stradale di larghezza complessiva di 22,00 m, costituita da due carreggiate costituite da due corsie di 3,75 m di larghezza; le banchine interne hanno un'ampiezza pari a 0,50 m, mentre quelle esterne di 1,75 m.

Le intersezioni previste sono le seguenti:

- Svincolo 1 (Km 0+580): Maglie Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 1b (Km 1+620 – 1+820): Zona Industriale di Maglie (a raso, nuovo);
- Svincolo 2 (2+600): Cursi (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 3 (Km 3+800): Otranto - SS16 (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 4 (Km 4+580): Santa Cesaria Terme (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 5 (Km 5+300): Muro Leccese (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 6 (Km 7+000): Scorrano Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 7 (Km 8+880): Scorrano Sud (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 8 (Km 11+500): Botrugno – San Cassiano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 8b (Km 12+100): Botrugno sud (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9b (Km 13+100): Nociglia Nord (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9 (Km 13+760): Nociglia (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 10 (Km 17+000): Surano - Ruffano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 11 (Km 18+720): Montesano Nord (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 12 (Km 20+900): Montesano – Andrano (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 13 (Km 23+270): Zona artigianale Tricase (a raso, nuovo).

Le strade di servizio previste sono di cinque diverse tipologie, ed in particolare Strade vicinali a destinazione particolare con sezioni da 5,5 m e 4 m, Strade tipo F1, F2, C2 e C1 da Decreto Ministeriale 5/11/2001. Per le strade di servizio di larghezza 4 m il progetto prevede pavimentazione in misto granulare stabilizzato compattato dello spessore di 25 cm con pendenza trasversale a doppia falda pari all'1%.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In relazione alle Opere d'Arte maggiori il progetto prevede il Sovrappasso ferroviario ST27 al km 0+400, il Cavalcavia CV1 al km 0+582,05, il Sovrappasso ST28 al km 0+600, il Cavalcavia CV2 al km 2+599,53, il Cavalcaferrovia ST1 al km 3+528,22, il Sottopasso ST22 al km 3+797,53, il Cavalcavia CV3 al km 4+575,45, il Cavalcavia ferroviario OM3 Maglie Muro Leccese al km 5+200,00, il Sottopasso ST23 al km 5+292,68, il Cavalcavia CV4 al km 7+025,83, il Cavalcavia CV5 al km 8+882,64, il Sottopasso ST2 al km 11+518,16, il Cavalcavia CV6 al km 13+743,01, il Cavalcavia CV7 al km 14+328,08, il Cavalcavia CV20 al km 15+221,59, il Cavalcavia CV8 al km 16+994,00, il Cavalcavia CV9 al km 18+691,35, il Cavalcavia ferroviario ST24 al km 20+872,56, il Cavalcavia ferroviario ST25 Montesano Andrano.

Inoltre, il progetto prevede una serie di Opere d'Arte minori, ossia un sottopasso in c.a. sulla rampa1 dello Svincolo 1, tombini idraulici e faunistici, n. 16 vasche di prima pioggia in c.a., opere di sostegno.

Il proponente specifica che *"l'intervento previsto in progetto è in linea con il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che identifica lo specifico tratto della S.S.275 con codice 5005 SS275 - Ampliamento a quattro corsie da Maglie a intersezione con SP210 Alessano-Marina di Novaglie (con la realizzazione in variante a quattro corsie fra Montesano Salentino e l'incrocio con la SP210) con sezione tipo B di competenza ANAS."*

Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione dell'area circostante al *Menhir Calamauri*, il quale non sarà oggetto di alcun intervento diretto ma che la sistemazione seguirà le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, in riscontro alla richiesta da parte di ANAS s.p.a. prot. n. 673749 del 27.11.2019.

In relazione alla possibilità di reimpianto delle alberature interferenti con le opere in progetto la *"Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto"* ha definito, in relazione alla presenza di *Xylella fastidiosa* che *tutte le piante di olivo presenti sul tracciato devono essere abbattute e non potranno essere trapiantate.*

Con riferimento alle opere di mitigazione il proponente specifica nella documentazione progettuale e negli elaborati grafici le soluzioni finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura; in particolare tali soluzioni prevedono la realizzazione di macchie boscate con specie gravitanti nell'ambito della classe *Quercetea ilicis* e di sistemi lineari e fasce arboree e arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica, di filari abbinati al ripristino dei muretti a secco e l'inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (*Cupressus sempervirens*, *Pinus halepensis*).

Le tipologie di intervento di mitigazione sono:

- Tipologico M - Filari di Quercia spinosa dei muretti a secco, negli interventi di ripristino dei muri a secco sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, con schema di impianto su unica fila ogni 2 m;
- Tipologico MB - Macchia boscata a valenza naturalistica, per la rinaturazione dei catini di svincolo e delle aree intercluse tra la viabilità principale e la viabilità complementare di nuova realizzazione in complanarità, aventi una estensione tale da permettere la piantumazione di tale tipologia di formazione vegetale, con specie gravitanti nell'ambito della classe *Quercetea ilicis*; la



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- distribuzione è prevista a trama irregolare, al fine di conferire una struttura naturaliforme prossima al bosco con sesto di impianto a quinquonce per le querce e casuale per le altre specie;
- Tipologico P1 - Siepe arbustiva a ginestre, in spazi ristretti ove è necessario un intervento a valenza ornamentale è previsto l'impianto di essenze arbustive a piccolo sviluppo, in filare, con schema di impianto su una unica fila di un arbusto di ginestra ogni 1 m;
 - Tipologico P2 - Barriera vegetale frangivista con arbusti a medio e grande sviluppo, per il mascheramento delle vasche di dispersione delle acque di piattaforma, per ridurre l'impatto visivo delle opere d'arte e in piccole aree intercluse, con messa a dimora in filare binato con due file sfalsate distanziate di 1 m di arbusti a portamento variabile distanziati di 4 m lungo la fila, in modo da favorire il più possibile un aspetto naturaliforme;
 - Tipologico P4 – Quinta arborata sempreverde, nelle aree intercluse degli svincoli e nelle aree di recupero a disposizione prossime ai vari assi stradali, sia con disposizione in filare (unifilare o plurifilare) sia come individui singoli a seconda degli spazi a disposizione;
 - Tipologici R1 e T1 – Riporto di terreno vegetale e inerbimento delle scarpate, per la sistemazione ambientale delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) con riporto di terreno vegetale ed inerbimento con un miscuglio di sementi bilanciato;
 - R2 e T2 - Fitocenosi arbustiva per il rivestimento delle scarpate, per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) che presentano una certa altezza, con arbusti, posti in numero irregolare nelle file, a distanza minima di 2 m;
 - Tipologico RF - Reimpianto essenze arboree interferite;
 - Tipologico S – Siepe lineare spartitraffico di lentisco, di 2,5 m di larghezza, con un filare di *Pistacia lentiscus* (Lentisco) con piantine messe a dimora a distanza d'impianto di 2 m ciascuno.

Inoltre, nei casi di dismissione di tratti stradali non necessari per l'accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, mediante demolizione totale e asportazione della pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale e inerbimento.

Il progetto prevede che *“i muretti a secco interferenti con il tracciato verranno smontati con recupero del materiale che verrà conservato per essere riutilizzato nella costruzione dei nuovi muretti a secco”*; i nuovi muretti a secco saranno ricostruiti secondo le tecniche e i materiali della tradizione storica locale, rispettando le indicazioni tecniche per il ripristino di muretti a secco indicate nelle Linee guida 4.4.4 delle NTA del PPTR per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.

In ottemperanza alle prescrizioni della Regione Puglia, il progetto prevede l'impianto di filari di Quercia Spinosa sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, al fine di ricreare un tipico contesto paesaggistico del Salento. Saranno ricostruite non a secco, ma rispettando l'attuale assetto, eventuali murature o recinzioni relative a fabbricati abitativi, industriali o commerciali.

Il progetto definitivo ha avuto come obiettivo anche quello di evitare interferenze con manufatti in pietra quali pajare e furni caratterizzanti il paesaggio rurale e utilizzati in origine come depositi e ricoveri di attrezzature agricole. Il proponente specifica che *“in caso di accertata interferenza con gli edifici indicati nell'ambito della procedura espropriativa, in fase di progettazione esecutiva verranno*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

necessariamente adottate tutte le opportune soluzioni tecniche volte a scongiurare tali eventuali interferenze (es. opere di sostegno per allontanare il rilevato stradale)."

Infine, il progetto, prevede la collocazione di 8 passaggi faunistici, da realizzarsi con tubi in lamiera ondulata di acciaio, del diametro 1.000 mm, strutture vegetali antistanti a composizione arbustiva che indirizzino gli animali verso la direzione degli attraversamenti tubolari, recinzione a maglia fine, passerella in corrispondenza del fosso di guardia.

Il proponente ha analizzato le Linee Guida 4.4.5 "**Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture**". Nell'analisi del riconoscimento delle tipologie infrastrutturali la SS275 è da inquadrare, nella categoria 2 "**Strada-mercato e produttiva lineare**", ovvero nella *Strada che attraversa aree produttive e commerciali lineari sviluppatesi secondo processi unitari (PIP e/o Sisri- Asi) o spontanei a partire dalle periferie urbane, lungo le maggiori direttrici infrastrutturali. Gli indirizzi e i criteri progettuali corrispondenti sono orientati alla mitigazione degli impatti visivi ed ecologici, alla riqualificazione dei margini e degli spazi interclusi, alla regolamentazione dei flussi e degli accessi alle aree produttive.*

Il **Piano Regionale dei Trasporti (PRT)** identifica la SS275 tra le strade oggetto di "**Ampliamento a quattro corsie con adeguamento alla sezione di tipo B**".

L'attuale sezione stradale della S.S. 275 è riconducibile ad una strada tipo C. Il progetto prevede l'allargamento e l'adeguamento della sezione stradale al tipo B. Pertanto nell'applicazione delle linee guida il progetto ha considerato la tipologia infrastrutturale riferita ad una sezione tipo B.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di Melpignano, adeguato al PPTR, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: una porzione di tracciato di circa 1400 m in territorio di Maglie, nonché piccole porzioni in territorio di Montesano Salentino interessano "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi, per circa 300 m di tracciato in territorio di Maglie e per circa 120 m di tracciato in territorio di Muro Leccese, interessano "**Boschi**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento interferisce per circa 2700 m con "**Aree di rispetto dei boschi**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, l'intervento interferisce per circa 1600 m con **"Prati e pascoli naturali"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi interessano **"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"**, ed in particolare le aree di rispetto di una **"Zona di interesse archeologico"**, relativa al **"Menhir Calamauri"**, disciplinata dall'art. 3.5.3.1 delle NTA del PUG di Melpignano;
- la complanare n. 32 in territorio di Botrugno lambisce **"Paesaggi rurali"**, ed in particolare il **"Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione Li Paduli"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; infine, il tracciato interferisce con una serie di **"Strade a valenza paesaggistica"**, ed in particolare con la **"SP 37 LE"**, **"SS 497"**, **"SP 64 LE"**, **"SP 86 LE"**, **"SP 172 LE"**, **"SP 85 LE"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa considerando l'opzione zero, l'opzione di realizzazione di un nuovo tracciato stradale, l'opzione di allargamento in sede con la soluzione completamente in *Sezione tipo B* e con la soluzione alternativa di realizzare la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in *Sezione tipo C1*.

In particolare il proponente afferma che *"le valutazioni che hanno determinato le scelte progettuali proposte sono scaturite non solo da valutazioni di ordine tecnico economico ma anche di ordine*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

paesaggistico ambientale soprattutto con riferimento ai vincoli che gravano sul territorio specifico e potenzialmente interferenti.

Soluzione Zero

La soluzione zero (non realizzazione dell'intervento) è stata ritenuta non ammissibile in considerazione dei risultati sia dell'analisi dell'incidentalità sia dello studio del traffico.

In particolare sulla base dei dati di incidentalità disponibili (fonte ACI-ISTAT) riferiti al quinquennio 2012-2016, è stato possibile ottenere un quadro della situazione dell'incidentalità del tratto stradale in esame, valutando il numero di incidenti con morti e di feriti suddivisi per tipologia.

Le stime evidenziano una percentuale di riduzione dell'incidentalità del 58% per il tratto di S.S. 275 che oggi è a 2 corsie. La riduzione di incidentalità che si ha adeguando il tratto di strada precedente, già oggi a 4 corsie, è invece pari al 42%.

In generale, si evidenzia sull'intero tracciato oggetto di adeguamento una percentuale media stimata di riduzione dell'incidentalità del 51%. risultando quindi dimostrato il miglioramento funzionale della infrastruttura ed il contestuale innalzamento del livello di sicurezza.

Lo studio del Traffico ha inoltre dimostrato un Livello di Servizio (LdS) significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando un dimensionamento dell'attuale sezione stradale inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.

Soluzione 1 realizzazione di un nuovo tracciato stradale

La soluzione che prevede la realizzazione di un nuovo tracciato stradale interamente in nuova sede (in variante) è stata ritenuta incompatibile, sotto l'aspetto paesaggistico-ambientale, e non fattibile dal punto di vista tecnico-economico. Questa soluzione infatti oltre che non giustificabile in termini di costi-benefici, avrebbe determinato un elevato impatto ambientale e paesaggistico, soprattutto per l'eccessivo consumo di suolo (stimabile da 70 a 100 ettari).

Soluzione 2 – allargamento in sede

L'unica soluzione realmente praticabile è risultata quella dell'allargamento in sede per un primo tratto di 18,5 km e di un secondo tratto di 4,8 km da realizzare in nuova sede (in variante).

Per questa soluzione sono state esaminate due diverse alternative con riferimento alla tipologia della sezione stradale: la prima alternativa prevede l'adozione della "sezione tipo B" per tutto il primo lotto (soluzione attuata); mentre, la seconda alternativa prevede la "sezione tipo B" solo per il tratto tra Melpignano e Montesano Salentino.

La scelta della prima alternativa è avvenuta a valle dello studio del traffico già citato.

I risultati dello studio del traffico evidenziano come l'inserimento di un collegamento veloce determini spostamenti di quote di traffico in diversione da altre infrastrutture. Tutti i benefici trasportistici del progetto sono sostanzialmente determinati dalla presenza di un nuovo asse con maggiore capacità di servire il traffico, dalla velocizzazione del collegamento Maglie-Santa Maria di Leuca e dall'incremento della sicurezza della circolazione.

Le proiezioni al 2026 ed al 2036, anno di entrata in esercizio del progetto ed a dieci anni dalla realizzazione, indicano, per ciascuna tratta, un traffico medio giornaliero di:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- nella TRATTA 1 tra Melpignano e Scorrano:
22.147 veicoli leggeri e 929 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
26.331 veicoli leggeri e 1.126 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- nella TRATTA 2 tra Scorrano e Montesano Salentino:
18.377 leggeri e 574 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
21.832 veicoli leggeri e 696 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- nella TRATTA 3 tra Montesano Salentino e Tricase:
12.798 veicoli leggeri e 345 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
15.116 veicoli leggeri e 396 veicoli pesanti giornalieri al 2036.

Con riferimento all'analisi di funzionalità del progetto, i risultati mostrano, sia all'entrata in esercizio che a medio termine, il corretto dimensionamento dell'infrastruttura, ipotizzata tutta in sezione tipo B, in funzione dei traffici attesi.

La sezione tipo B assicura il corretto funzionamento del progetto nelle ore di punta di un giorno medio annuo ($LdS = A$; livello ottimale in una scala che va dalla "A" alla "F"), così come non si rilevano situazioni di criticità nelle ore di punta delle giornate di alta stagionalità ($LdS = A \div B$).

Al contrario la soluzione con la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in sezione tipo C1, restituisce al 2026 un $LdS = D$ prossimo ad E, inferiore al valore minimo di norma; valore che peggiora ulteriormente al 2036 con un $LdS = E$, significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando con la scelta progettuale a sezione tipo C1 un dimensionamento dell'infrastruttura inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.

Tutto quanto sopra esposto dimostra ampiamente la necessità della realizzazione dell'opera e la non delocalizzabilità del tracciato stradale previsto dal progetto in esame."

Inoltre, il proponente ha analizzato soluzioni alternative puntuali, in particolare con riferimento agli svincoli evidenziando le motivazioni per le quali ha adottato la soluzione in progetto.

Nel caso dello "Svincolo 2 Cursi" è stata traslata l'originaria rotatoria prevista in modo da non interferire con un'area boschiva; similmente nel caso dello "Svincolo 6 Scorrano" è stato traslato l'asse principale della sede stradale in modo da non interferire con un bosco. Anche per lo "Svincolo 7 Scorrano sud" il proponente specifica che "lo svincolo è stato leggermente traslato rispetto a quello approvato, per evitare l'attraversamento di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia", conseguendo, inoltre, un minor consumo di suolo.

In relazione allo "Svincolo 8 San Cassiano", l'adeguamento della rotatoria esistente consente di non interferire con l'area boschiva.

Il proponente specifica, infine, di aver riprogettato lo "Svincolo 12 Montesano – Andrano" anche in riscontro ad una Prescrizione CIPE 92/2004.

Con riferimento allo Scavalco SV 20 nel Comune di Nociglia, nei pressi del Complesso architettonico costituito dalla Chiesa della Madonna di Leuca, il proponente ha dimostrato il corretto inserimento paesaggistico mediante fotosimulazioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Infine, il proponente ha confrontato la soluzione attuale con quella del 2005, evidenziando che:

“si ritiene che le modifiche apportate determinano diffusamente impatti equivalenti tra le due versioni progettuali. Puntualmente il progetto 2019, che recepisce alcune prescrizioni formulate nell’iter autorizzativo, è migliorativo rispetto alla versione 2005. Ci si riferisce in particolare alla minimizzazione delle interferenze a carico di aree boscate”.

[...]

“Rispetto agli ambiti di variante oggetto del presente studio, con riferimento all’ingombro visuale, il progetto 2005 e il progetto 2019 risultano generalmente equivalenti per ingombri complessivi, presenza e tipologia di elementi emergenti. Si segnalano i seguenti ambiti in cui sono apprezzabili delle differenze: SV1 – Svincolo Maglie Nord: Il progetto 2019, riducendo l’impronta del ricciolo di svincolo ubicato verso l’area vincolata paesaggisticamente, determina una diminuzione dell’ingombro visuale dell’infrastruttura soprattutto rispetto agli assi di percezione provenienti da Lecce (da Nord). Il progetto 2019 si ritiene migliorativo rispetto a quello precedente favorendo la visibilità della Masseria S. Aloia e Torre Colombaia.

CV 20 – Scavalco 2: Le opere di scavalco previsto, in ottemperanza alle prescrizioni formulate, determinano un impatto paesaggistico, dal punto di vista dell’ingombro del manufatto e della percezione visiva, non previsto nel progetto 2005. In ragione della presenza della Chiesa Madonna di Leuca, sul lato ovest, si ritiene che l’impatto paesaggistico sia di livello medio;

SV2 – Svincolo Cursi: l’attuale soluzione è decisamente migliorativa rispetto al progetto 2005 in quanto consente di evitare l’interferenza con l’area boscata”.

[...]

“L’alterazione dello stato dei luoghi dovuto alla presenza fisica dei cantieri risulta equivalente nelle soluzioni del PD 2005 e in quella del PD 2019 in quanto l’ingombro complessivo delle opere risulta il medesimo. Per quanto riguarda le varianti localizzative, in termini generali, si tratta di un impatto complessivamente trascurabile data la modesta entità delle opere.”

[...]

Per quanto riguarda il rischio di occupazione permanente di suolo è stato effettuato un confronto tra il consumo del suolo del PD 2005 e il PD 2019. Si evidenzia come l’attuale soluzione progettuale riduca l’occupazione di suolo rispetto a quella del 2005.”

Con riferimento agli approfondimenti richiesti con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 il proponente ha riscontrato con la Relazione T00IA00AMBRE12_A, con la quale ha precisato che l’area a bosco in territorio di Maglie è recintata e che la recinzione non sarà in alcun modo interessata dai lavori rappresentando, inoltre, “la disponibilità - nella successiva fase progettuale - a provvedere all’ulteriore potenziamento delle mitigazioni ambientali già previste, seppure esclusivamente nelle aree che risulteranno nella disponibilità di ANAS S.p.A..”

Per quanto riguarda le interferenze con i Prati e pascoli naturali, il proponente rappresenta *“che non è possibile valutare la riduzione della viabilità complanare n. 5, dal momento che le stesse sono necessarie a garantire l’accesso a particelle che diversamente rimarrebbero intercluse. Tra le proprietà servite dalla complanare n. 5 vi sono anche immobili destinati a servizi, tra cui si cita l’AGIMI, Centro Giovanile Internazionale”.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

[...]

"In merito alla richiesta di cui al punto 3), si rappresenta che la complanare n.24 è necessaria al riaggiornamento delle strade secondarie bitumate e al ripristino degli accessi a proprietà private. Pertanto la stessa non può essere ridotta."

[...]

"In merito alla richiesta di cui al punto 4), che verte sulle interferenze determinate dall'infrastruttura in progetto in prossimità dello Svincolo 7, si fa presente che le complanari n. 26 e n. 27 sono necessarie per la ricucitura di strade secondarie bitumate e ripristino accessi a proprietà private, che altrimenti rimarrebbero intercluse (tratto n. 26 cieco), e per percorsi di mobilità lenta da Muro Leccese a Botrugno e da Scorrano a S. Cassiano ed al Parco Paduli."

[...]

"In relazione alla richiesta di cui al punto 5), ossia alla valutazione circa la possibilità di eliminare del tutto le complanari n. 76 e 77, che risultano interferenti con l'area di rispetto del "Bosco macchia di Ponente – IT9150010" in territorio di Tricase, si evidenzia quanto segue.

Tali viabilità complanari sono funzionali a garantire il ripristino degli accessi alle proprietà private che diversamente rimarrebbero intercluse, il raggiungimento di strade di servizio e tagliafuoco necessarie a preservare l'area boschiva mediante operazioni manutentive e garantiscono, infine, percorsi di mobilità lenta."

Anche con riferimento alle aree di cantiere più impattanti dal punto di vista paesaggistico il proponente ha affermato l'impossibilità di operare una revisione delle aree AS02 e CT33, evidenziando, inoltre, che *"la possibilità di ridurre le interferenze delle aree di cantiere con le componenti paesaggistiche è stata oggetto di valutazione già in fase di revisione progettuale, nello spirito di migliorare l'impatto dell'opera su territorio."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, anche a valle degli approfondimenti richiesti con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici *"Tavoliere salentino"* e *"Salento delle Serre"* e le relative figure territoriali *"La campagna a mosaico"* e *"Le serre orientali"*.

L'ambito del *"Tavoliere salentino"*, in cui ricade la parte Nord dell'infrastruttura, è caratterizzato da un tavolato lievemente digradante verso il mare, interrotto da terrazzi più o meno rilevati; la monotonia di questo paesaggio è interrotta da incisioni più o meno accentuate, che vanno da semplici solchi a vere e proprie gravine. Il paesaggio rurale è fortemente relazionato alla presenza dell'insediamento ed alla strutturazione urbana stessa, arricchito da un fitto corredo di muretti a secco e da numerosi ripari in pietra (pagghiare, furnieddi, chipuri e calivaci) che si susseguono punteggiando il paesaggio.

Le criticità maggiori sono legate all'ambito insediativo e alla salvaguardia dei caratteri originari, produttivi e paesaggistici, del paesaggio agrario, in particolare del vigneto. I fenomeni di saldatura tra



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

centri, la crescita delle periferie e l'intensificazione del carico insediativo, insieme ad una pesante infrastrutturazione viaria e industriale-commerciale, denunciano la progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento e campagna. L'entità del fenomeno di espansione urbana degli ultimi decenni all'interno del Tavoliere Salentino, ha comportato il consumo e la distruzione di molti paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale; le edificazioni lungo le infrastrutture viarie indeboliscono la leggibilità della struttura radiale di gran parte dell'insediamento, spesso impedendo di cogliere la logica insediativa di lungo periodo. La strada Lecce - Maglie si presenta come una strada mercato, caratterizzata da un edificato di tipo produttivo e commerciale.

Dal punto di vista percettivo, in assenza di qualsiasi riferimento morfologico, le uniche relazioni visuali sono date da elementi antropici quali campanili, cupole e torri che spiccano al di sopra degli olivi o si stagliano ai confini di leggere depressioni. Il paesaggio percepito dalla fitta rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici.

L'ambito del *"Salento delle Serre"*, in cui ricade la parte Sud dell'infrastruttura, è caratterizzato prevalentemente dalla conformazione orografica delle Serre salentine, un'alternanza di dorsali e depressioni che si sviluppa in direzione NO-SE. I residui di naturalità seguono un caratteristico andamento lineare corrispondente alle creste delle Serre; sono poi presenti piccoli nuclei sparsi di bosco spesso corrispondenti a nuclei recintati caratteristici del Salento; altro elemento di naturalità presente è rappresentato dai lembi di pascoli vegetanti su emergenze rocciose, spesso assimilabili ad habitat d'interesse comunitario Prioritario *Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea cod. 6220**.

La SS 275 è elemento caratterizzante dal punto di vista insediativo, in quanto per lunghi tratti si connette al sistema della maglia fitta del Salento sudorientale, divenendo attrattore di nuovi processi di edificazione lineare commerciale in prossimità dei centri. I rischi connessi all'espansione della maglia fitta del sistema insediativo dal minuto policentrismo, sono quelli di conurbazione, smagliatura dei margini verso lo spazio rurale, eccessivo consumo di suolo. Difatti, il diffondersi di piattaforme produttive lungo la viabilità principale tende ad impoverire la possibilità di lettura dell'assetto di lunga durata, indebolendone la valenza paesistica.

Tra le invarianti strutturali degli Ambiti interessati, il PPTR riconosce il mosaico colturale variegato di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascoli, disegnato dalla fitta trama di muretti a secco e punteggiato dalla densa presenza di numerosi manufatti in pietra (lamie, paiare, cisterne), evidenziando il rischio di artificializzazione dei territori agrari lungo le principali reti viarie da parte della crescita di nuove strutture produttive e di indebolimento della leggibilità della struttura radiale dell'insediamento dovuta alla proliferazione delle edificazioni lungo le infrastrutture viarie.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
Il proponente afferma che *"l'intervento non intercetta manifestazioni carsiche epigee e ipogee quali doline e inghiottitoi."*
[...]



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Gli interventi in progetto risultano compatibili con le norme di legislazione vigente di protezione del rischio idraulico. L'intervento non si inserisce in un territorio a rischio geomorfologico e inoltre non contempla una modifica della morfologia dei luoghi.

L'intervento riguarda l'adeguamento alla Categoria B della attuale sede stradale della SS275 nel tratto compreso tra La zona industriale di Melpignano-Maglie e Tricase, pertanto, in conseguenza della tipologia di intervento la fase operativa dell'opera non comporta prelievi idrici e non determina modifica del bilancio idrico."

[...]

"Le analisi idrologico - idrauliche sviluppate nello studio hanno analizzato la risposta idraulica delle aree interessate dalle opere da realizzare. Gli interventi in progetto risultano essere compatibili con le norme di legislazione vigente di protezione dei rischi idraulici e con la morfologia dei luoghi.

Nel territorio oggetto d'intervento la falda si incontra ad una profondità tale da non interagire con le opere in progetto."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che "al fine di limitare il consumo di suoli agricoli la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Solo per il tratto compreso dal 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante per la necessità di bypassare il centro abitato di Montesano Salentino.

Il tratto di intervento ricadente nell'ambito del Tavoliere Salentino interessa prevalentemente il tratto di SS16 che si sviluppa nel territorio di Melpignano e Maglie interessando l'area PIP.

La categoria principale di suolo interferito risulta pertanto quella delle reti stradali e spazi accessori costituita dall'attuale infrastruttura oggetto di ammodernamento.

E' da rilevare che il progetto revisionato interferisce in maniera minore rispetto a quello del 2005 con le categorie di uso del suolo riferibili agli ambienti naturali (Boschi di conifere, Boschi misti, Prati alberati, Aree a pascolo naturale, Aree a vegetazione sclerofilla). L'obiettivo principale è stato infatti quello di affinare il progetto definitivo al fine di evitare interferenze con ambienti naturali.

Si rileva che nel Comune di Maglie il tracciato stradale intercetta un'area boscata che lambisce l'attuale SS16 e che, come rilevato, risulta costituita da piante di Eucalipto. Tali alberature sono in realtà quelle insistenti sulle scarpate dell'attuale sede stradale nonché fascia di rispetto stradale di proprietà ANAS.

L'ambito agricolo interessato dal tracciato risulta per lo più costituito da aree coltivate a uliveti oramai interessati dal batterio della Xylella fastidiosa che ha determinato le scelte progettuali in merito alla impossibilità di reimpianto degli ulivi da espiantare.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto di paesaggio attraverso le previste opere a verde mira alla salvaguardia delle pratiche agronomiche che favoriscono il controllo dell'erosione e della diversità ecologica. Al fine di aumentare il gradiente ecologico delle aree in oggetto, le aree libere verdi lungo il tracciato vengono identificate come corridoi verdi che mantengono la biodiversità, in cui flora e fauna possano prendere parte ai processi ecologici creando un microhabitat di semi naturalità che agisce da filtro tra paesaggio agricolo e infrastruttura.

Le soluzioni per il progetto a verde sviluppato comprendono infatti:

- *macchie boscate a valenza naturalistica con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis, associazione potenziale di riferimento per l'area;*
- *sistemi lineari arboreo-arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica (Quercus coccifera, Arbutus unedo, Genista tinctoria, Juniperus phoenicia, Laburnum anagyroides, Pistacia terebinthus, Pistacia lentiscus etc);*
- *filari abbinati al ripristino dei muretti a secco con specie resistenti alla Xylella e tipiche della tradizione rurale locale: Ceratonia siliqua (carrubo), Ficus carica (fico), Cercis siliquastrum (albero di Giuda), e, per le situazioni di versante Nord e/o Ovest dei muretti, Quercus coccifera (quercia spinosa).*
- *Inserimento di specie ad alto valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (Cupressus sempervirens, Pinus sp. etc).*

Il previsto progetto comprende inoltre 8 attraversamenti faunistici in coerenza con il mantenimento/ripristino della presenza di specie faunistiche autoctone oltre che, per motivi di sicurezza derivati dal possibile attraversamento della sede stradale da parte delle stesse specie animali locali.

Nel tratto di intervento riguardante lo specifico ambito si prevede un attraversamento in prossimità dello svincolo per Corsi dove il territorio, che nella parte nord si presenta altamente antropizzato, risulta connotato da un contesto agricolo.

Si rileva che l'intervento non determina aree intercluse se non limitatamente ai catini di svincolo e a limitate porzioni comprese tra la viabilità principale e la viabilità complementare di nuova realizzazione in complanarità. Per dette aree, aventi una estensione tale da permettere la piantumazione di formazione vegetale, è prevista la realizzazione di macchie boscate con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis.

Il progetto delle opere a verde prevede il recupero delle porzioni di viabilità dismessa (Tipologico di intervento D) per una restituzione di tali aree all'ambiente naturale.

Le aree occupate in fase di cantiere e, comunque, tutte le aree occupate temporaneamente per la realizzazione dell'intervento saranno riportate, a fine lavori, allo stato ante operam.

Nella viabilità di transito dei mezzi impiegati nelle varie fasi dei lavori verrà utilizzata la viabilità esistente e pertanto non si prevede in tal senso alcun consumo di suolo.

Saranno inoltre adottate tutte le misure di mitigazione e gli accorgimenti necessari al fine di evitare potenziali impatti sulle componenti ambientali e paesaggistiche che potrebbero verificarsi durante la fase dei lavori."

[...]



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

“Il progetto delle opere a verde, derivato da una accurata analisi del contesto specifico ha come finalità quella di accrescere la ricchezza biologica e la funzionalità ambientale delle aree di intervento.

Per i diversi tratti dell’infrastruttura, in considerazione del particolare contesto attraversato sono stati infatti pensati dei mix arboreo arbustivi autoctoni, come descritti al precedente punto 2., le cui specie si presentano in continuità con quelle già presenti sul territorio.”

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell’intervento con la struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali. Le opere di mitigazione previste, con realizzazione di macchie boscate, sistemi lineari arborei e arbustivi, filari abbinati al ripristino dei muretti a secco con inserimento di specie a elevato valore paesaggistico, come l’impianto di filari di Quercia Spinosa sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, la restituzione alla naturalità delle aree stradali dismesse, contribuiscono a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell’infrastruttura nel territorio attraversato e a non pregiudicare la qualità ambientale del territorio. Gli elaborati T00IA00AMBCT23_A, T00IA00AMBCT24_A, T00IA00AMBCT25_A, T00IA00AMBCT26_A, chiariscono quali strade o porzioni di strade di servizio siano non asfaltate o con pavimentazioni in conglomerato ecologico: in particolare, l’ultimo tratto, che attraversa l’area più delicata dal punto di vista paesaggistico, è affiancato da complanari non asfaltate.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
Il proponente afferma che *“il progetto ha come obiettivo principale l’innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali storici da valorizzare. Nelle aree di interferenza tra l’infrastruttura e il paesaggio rurale circostante, il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell’attuale sede stradale – ripristinando le trame e i mosaici culturali dei territori rurali e introducendo fasce verdi di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto agricolo e strada statale.*
Il progetto prevede, il ripristino in arretramento ove interferenti e la realizzazione di muretti a secco secondo tecniche e materiali della tradizione locale, posti a delimitazione dei suoli agricoli. Saranno conservati i beni caratterizzanti l’architettura rurale in pietra. In caso di interferenza con manufatti in murature a secco si prevede l’adozione di tutte le opportune soluzioni tecniche volte a scongiurare tali eventuali interferenze (es. opere di sostegno per allontanare il rilevato stradale).
In particolare in tale ambito si rileva la presenza della Menhir Calamauri e dell’area di rispetto del bene che viene lambita dalla attuale viabilità e parzialmente interferita per una minima porzione riferita alla realizzazione della viabilità complanare di accesso all’area produttiva prospiciente la stessa SS16.
Il Menhir che attualmente versa in uno stato di abbandono non verrà in alcun modo interessato dall’intervento di progetto. In fase di progettazione successiva si prevede di dettagliare la sistemazione dell’area annessa in recepimento di tutte le indicazioni riportate dalla



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Soprintendenza con nota MIBACT del 2020.09.08 recante prot.34.43.01-fasc. 25.5.1/2019 espressa sul precedente Progetto definitivo.

[...]

L'intervento prevede nell'ambito dello studio delle opere a verde che nel perimetro di quanto permesso dalle misure di lotta alla Xylella fastidiosa, il reimpianto delle essenze interferite diverse dagli ulivi, al fine di ricucire il mosaico agricolo tradizionale.

Il progetto prevede la realizzazione di opere strettamente funzionali alla infrastruttura oggetto di ammodernamento e di ulteriori opere atte a evitare interclusione di suoli agricoli. Le opere di progetto non interferiscono con manufatti edilizi destinati alle attività agricole.

Il presente progetto definitivo è stato affinato al fine di scongiurare tali possibili interferenze prevedendo infatti la sola rimozione dei tratti di muri a secco che incidono sull'adeguamento della sede stradale. I muretti rimossi saranno, comunque, ricostruiti in posizione arretrata e secondo i limiti normativi. La ricostruzione avverrà in linea con le indicazioni riportate nell'elaborato "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR già più volte richiamato.

Come riportato al punto precedente, al fine di salvaguardare i beni dell'architettura rurale e, in generale, i manufatti edilizi in pietra a secco del paesaggio rurale (pajare, forni, ecc.) è stato revisionato e affinato il progetto definitivo che ha portato alla soluzione in oggetto.

Pertanto i soli manufatti in pietra che vengono ad essere coinvolti dalla realizzazione dal progetto di ammodernamento della SS275 riguarda alcuni tratti di muretti a secco di cui si prevede lo smontaggio e il ripristino in posizione adeguata il tutto in accordo e secondo quanto indicato nelle Linee guida (elaborato 4.4.4) per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.

In tale contesto l'ammodernamento dell'infrastruttura determina non solo un aumento della sicurezza stradale, con eliminazione di tutte le immissioni dirette sulla strada statale, ma anche una sistemazione razionale delle aree periferiche periurbane su cui sorgono edifici destinati ad attività industriali e commerciali che costituiscono allo stato attuale un forte fattore di detrazione paesaggistica oltre che di percezione visiva.

Le strade complanari di progetto che si integrano con quelle esistenti consentono, di raggiungere le zone produttive e, al contempo, di: valorizzare le aree rurali incentivando la multifunzionalità delle aree agricole periurbane; evitare la formazione di aree intercluse e, quindi, di suoli detratti allo svolgimento delle normali funzioni produttive agricole. Le previste opere a verde intervengono a loro volta a garantire un inserimento ottimale delle opere stradali nel contesto paesaggistico.

[...]

L'intervento non altera le relazioni visive e funzionali dei centri urbani emergenti oltre che le specificità e i caratteri identitari dei centri storici.

La realizzazione delle previsioni progettuali può comportare il rafforzamento delle relazioni funzionali tra i centri cittadini serviti dalla infrastruttura.

La realizzazione dell'intervento comporta, anche se indirettamente, la valorizzazione delle città storiche dell'entroterra in quanto consente alle stesse di essere facilmente connesse, anche in



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

termini temporali con indubbi vantaggi per il turismo in generale e, in particolare, per lo sviluppo delle varie forme di accoglienza turistica.

Per quanto attiene il perseguimento dell'obiettivo di Valorizzazione del patrimonio identitario culturale insediativo si tiene a precisare che il progetto in parola ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali tradizionali da valorizzare.

Le previste strade di servizio e complanari possono essere intese come viabilità per la fruizione lenta dei paesaggi che si integra con il sistema dei percorsi della mobilità sostenibile. (riferimento elaborato PD T00 IA00 AMB PLO0 A).

La prevista viabilità complanare volta a evitare la formazione di aree intercluse e garantire l'accesso ai frontisti, diventa sicuramente elemento di fruizione del paesaggio agricolo e rurale dell'intorno e sistema di ricucitura del territorio rurale.

Il progetto non interessa e non intercetta elementi della Riforma Agraria.

La realizzazione dell'intervento, è da inquadrare nell'ottica della valorizzazione del territorio in quanto:

- il progetto paesaggistico, che interessa l'ampliamento del tratto infrastrutturale in oggetto, mira a conservare la matrice rurale che caratterizza il paesaggio agricolo circostante e attraverso l'introduzione di nuove aree a verde erbaceo arbustive mirate a mantenere i caratteri di funzionalità ecologica. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici significativi; attraverso la scelta di specie autoctone per migliorare la biodiversità locale e l'uso di piante che apportino maggiori benefici ambientali, ovvero assorbimento maggiore di CO₂, maggior rilascio di CO₂, maggior resistenza ad allergeni.

- favorisce, a seguito della riduzione dei tempi di spostamento e dalla maggiore sicurezza stradale offerta, la fruizione del sistema territoriale legato ai beni del patrimonio culturale insediativo non solo a livello locale ma anche a livello regionale e interregionale.

Anche nel caso di attraversamento di aree produttive il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell'attuale sede stradale introducendo opere a verde di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto produttivo e commerciale attraversato e la strada statale.

Il progetto paesaggistico mira a salvaguardare e valorizzare le componenti della figura territoriale.

L'ammodernamento della strada e gli interventi paesaggistico ambientali a corredo, provocheranno sicuramente ricadute positive riguardo alla componente visivo-percettiva.

Un ruolo fondamentale in tal senso è determinato dalle opere a verde.

Sono state infatti selezionate delle specie vegetali che non interferiscano con le visuali e con i caratteri tipici del paesaggio ma che contribuiscano in termini di biodiversità e ricchezza della proposta.

Il progetto infrastrutturale e paesaggistico ha caratteristiche tali da non occludere i grandi scenari che caratterizzano l'immagine del contesto attraversato.

Le previste opere a verde sono studiate al fine di garantire la percezione visiva degli spazi aperti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Non si rileva alterazione dello spazio di lettura e la riduzione della fruibilità dei beni presenti sul territorio.

Il tratto oggetto d'intervento non interessa punti panoramici posti in corrispondenza di nuclei insediativi o altri beni architettonici posti in posizione privilegiata.

L'attuale SS275 che per alcuni tratti a sud rappresenta già una strada a valenza paesaggistica, interseca lungo il suo sviluppo strade a valenza paesaggistica quali: la SP172; la SP 85; la S.P. 363 (ex S.S. 497); la Strada comunale nuova Fraganite e la SP64LE. Tale intersezione non determina comunque alterazione delle caratteristiche attuali delle stesse o modifica dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici e delle visuali.

Il tratto stradale oggetto d'intervento non interessa assi storici di accesso a città, centri storici, o ambiti urbani di importanza storico percettiva."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti antropiche e storico culturali. Inoltre, con le integrazioni trasmesse il proponente ha individuato degli itinerari a fruizione lenta lungo il tracciato di progetto che interessano complanari, strade asfaltate e sterrate esistenti. Con specifico riferimento alle componenti visivo-percettive, l'intervento si ritiene compatibile in quanto non pregiudica la conservazione delle Testimonianze della Stratificazione insediativa più prossime e non compromette i grandi scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300" di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



MIC|MIC_SABAP-BR-LE|23/11/2022|0017571-P

18



Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Alla

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana
Sezione tutela e valorizzazione del
paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p. c.

Alla Direzione Generale Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Risp. al Foglio prot. n. 8818 del 21.10.2022

Ref. prot. n. 16590A del 03.11.2022

Class 34.43.01/

Oggetto:

Progetto: [ID_8457] MAGLIE (LE) – SANTA MARIA DI LEUCA (LE) : Varianti localizzative del “Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del DM 5.11.2001. SS 16 “Adriatica” dal km 981+700 al km 985+386 – SS275 “di Santa Maria di Leuca” del km 0+000 al km 23+300. 1° Lotto: dal km 0+000 al km 23+300.

Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 165, 166, 167, 185 del D.lgs 163/2006.

Proponente: Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla SS 275 itinerario di Maglie Santa Maria di Leuca – ANAS Spa.

Parere ai sensi dell’art. 146 del D.lgs 42/2004 .

Con riferimento alla questione in argomento,

- **vista** la nota prot. n. 8818 del 21.10.2022, acquisita agli atti con prot. 16590A del 03.11.2022, con la quale codesto Dipartimento ha inoltrato l’istruttoria procedimentale e proposta di provvedimento in oggetto;

- **esaminata** la documentazione progettuale consultata per il tramite della piattaforma web dedicata del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, all’indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8707/12815>, con particolare riferimento all’elaborato **18.Paesaggistica**

- **considerato** che l’intervento in oggetto afferisce all’ammodernamento dell’itinerario S.S. 275 “Maglie- Santa Maria di Leuca” poiché rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001- 1° Programma delle Infrastrutture strategiche; altresì richiamato nell’APQ della Regione Puglia del 31/03/2003 e nell’Intesa Generale Quadro del 10/10/2003 e richiamato nella Convenzione Regione Puglia- ANAS del 21/11/2003 e successivo Atto Aggiuntivo del 15/12/2004;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

- **rilevato** che al fine di giungere ad un celere riappalto dei lavori, Anas ha valutato di procedere, dopo le vicende pregresse, alla revisione del progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:
 - 1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
 - 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
 - 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase- Specchia - Miggiano).
- **considerato** che per i suddetti è previsto:
 - l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;
 - la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
 - la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:
 - consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;
 - razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie, Melpignano, Corsi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;
 - **considerato** che tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25 e la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante.
 - **rilevato** che è prevista anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso e in uscita ed infine la realizzazione di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.
 - **verificato** che nell'area di intervento lungo il tracciato esistente e di progetto non sono presenti beni paesaggistici tutelati ai sensi degli artt. 134 c. 1, lett. a) b) e c) e art. 136;
 - **rilevato** invece che sono presenti beni paesaggistici denominati **Boschi** ai sensi del comma 1 lett.g dell'art. 142 del citato decreto legislativo 142, ed ulteriori contesti paesaggistici ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., di cui segue una disamina per territorio, nei casi di immediata e diretta interferenza con il tracciato principale o con le infrastrutture di servizio:

Melpignano-Maglie:

UCP Area di rispetto siti storico culturali
UCP Area di rispetto dei boschi

Maglie:

BP Boschi

UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Vincolo idrogeologico
UCP Pascoli naturali
UCP Strada a valenza paesaggistica (n. 2)

Maglie-Muro Leccese:

BP Boschi

UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Strada a valenza paesaggistica (n. 2)

Scorrano:

UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Pascoli naturali

Botrugno:

UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Pascoli naturali

San Cassiano:

UCP Strada a valenza paesaggistica

Nociglia:

UCP Pascoli naturali

Surano:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Pascoli naturali
UCP Strada a valenza paesaggistica

Montesano Salentino:

UCP Vincolo idrogeologico
UCP Strada a valenza paesaggistica

Andrano:

UCP Strada a valenza paesaggistica

Tricase:

UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Siti di rilevanza naturalistica (IT9150010)
UCP Strada a valenza paesaggistica

- **considerato** che il territorio interessato dall'intervento è investito dal Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) con successive modifiche ed integrazioni;

- **rilevato** che gli interventi, per circa 300 m di tracciato in territorio di Maglie e per circa 120 m di tracciato in territorio di Muro Leccese, interessano "BP Boschi", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, **contrastando con le stesse**;

- **considerato** che, relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa considerando l'opzione zero, l'opzione di realizzazione di un nuovo tracciato stradale, e l'attuale opzione che prevede l'allargamento della sede stradale;

- **considerato** che il proponente ha previsto opere di mitigazione a compensazione dell'impatto degli interventi con soluzioni finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura: in particolare tali soluzioni prevedono la realizzazione di macchie boscate e di sistemi lineari e fasce arboree e arbustive di specie autoctone a valenza naturalistica, di filari abbinati al ripristino dei muretti a secco e l'inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio;

- **considerato** che il parere richiesto riguarda **anche le varianti localizzative**, oggetto di procedimento ai sensi degli artt. 165, 166, 167, 183 e 185 del D. lgs. 163/2006, sentita al riguardo, per le vie brevi, la Direzione generale ABAP e fatte salve le condizioni ambientali dettate dal Ministero della cultura nell'ambito di detto procedimento;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, concorda con la proposta di provvedimento ed esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto l'intervento, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione delle NTA del PPTR, **risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse**.

Con il presente parere si concorda altresì per l'adozione dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

Il responsabile del procedimento
Arch. ~~Antonio~~ ZUNNO

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

Firmato digitalmente da

FRANCESCA RICCIO

CN = RICCIO
FRANCESCA
O = Ministero
della cultura
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it